



Prot.

		
Ministero dell'Istruzione e del Merito		
Istituto d'Istruzione Superiore - Paola		
 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PIZZINI-PISANI" <small>Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)</small>	 IPSEOA "SAN FRANCESCO" <small>Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Via S. Agata - 87027 PAOLA (CS)</small>	 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" <small>con indirizzo Classico - Scientifico - Linguistico e Scienze Applicate 1042196301001 - 87027 PAOLA (CS)</small>
<small>Indirizzo VIALE DELLA LIBERTÀ, 87027 PAOLA (CS) Telefono 0982582613 Fax 0982582991</small>	<small>Indirizzo VIA SANT'AGATA, 87027 PAOLA (CS) Telefono 0982610327 Fax 0982621852</small>	<small>Indirizzo VIA G. MANCINI SNC, 87027 PAOLA (CS) Telefono 0982613505 Fax 0982582355</small>
<small>Email CSIS072008@istruzione.it Pec CSIS072008@pec.istruzione.it Sito web https://www.iispaola.edu.it/</small>		

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **ai sensi dell'art. 10 della O.M. n. 67 del 31 marzo 2025**

Liceo G. Galilei

Liceo Scienze Umane Opzione economico – sociale

A.S. 2024/2025

Classe V Sezione B Indirizzo SCIENTIFICO

Il Coordinatore – Segretario

La Dirigente Scolastica

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 13 MAGGIO 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
CENNI SULL'ISTITUTO	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
IL PECUP DEL LICEO	pag. 10
PIANO DI STUDI E PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO	pag. 12
METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE	pag. 14
STRUMENTI DI LAVORO E DI VERIFICA	pag. 16
STRATEGIE PER L'INCLUSIONE E LA VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE (LARSA)	pag. 17
MODULI DNL con metodologia CLIL	pag. 18
ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 27
MODULO DI ORIENTAMENTO ai sensi del DM 328/2022	pag. 34
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 35
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 37
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	pag. 39
ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 39
ALLEGATO 1 – Relazioni disciplinari	pag. 40
ALLEGATO 2 – Griglie relative alla valutazione della 1° e 2° prova. Rubriche di valutazione. Griglia valutazione colloquio (OM. n.55, ALLEGATO A). Tabella credito scolastico.	pag. 85
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 99

CENNI SULL'ISTITUTO

A seguito della Delibera della Giunta Regione Calabria del 15.12.2023 n. 719 riguardante il Dimensionamento Scolastico per l a. s. 24.25 i tre Istituti IIS Pizzini Pisani; IPSEOA e Liceo G. Galilei di Paola, sono stati oggetto di fusione. Pertanto, dall'1.09.2024, si è costituito il Polo Scolastico come Istituto di Istruzione Superiore. Ogni sede scolastica, inclusa la Casa Circondariale di Paola, ha mantenuto i propri indirizzi e le sue specificità, di seguito elencati: Pizzini Pisani Istituto Tecnico-Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informatici Aziendali; Costruzione Ambiente e Territorio (CAT); Liceo Scienze umane; Istituto Professionale IPSIA; Istituto Professionale (IPSC) IPSEOA Serale Ipseoa Paola; Casa Circondariale; Convitto. LICEO G. GALILEI Liceo Scientifico; Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate; Liceo Classico; Liceo Linguistico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

1. <i>Omissis</i>
2. <i>Omissis</i>
3. <i>Omissis</i>
4. <i>Omissis</i>
5. <i>Omissis</i>
6. <i>Omissis</i>
7. <i>Omissis</i>
8. <i>Omissis</i>
9. <i>Omissis</i>
10. <i>Omissis</i>
11. <i>Omissis</i>
12. <i>Omissis</i>
13. <i>Omissis</i>
14. <i>Omissis</i>
15. <i>Omissis</i>
16. <i>Omissis</i>
17. <i>Omissis</i>
18. <i>Omissis</i>
19. <i>Omissis</i>
20. <i>Omissis</i>
21. <i>Omissis</i>
22. <i>Omissis</i>
23. <i>Omissis</i>

Breve relazione sulla classe

La classe, composta da 23 allievi, 12 ragazzi e 11 ragazze, ha manifestato nel corso del quinquennio di studi un profilo educativo e cognitivo piuttosto eterogeneo, specialmente per ciò che riguarda il livello culturale e attitudinale generale degli allievi. Differenze di livello si sono riscontrate in relazione alle diverse abilità espresse nel decodificare e ricodificare i testi, i documenti e le informazioni ricevute nelle discipline di tutti gli assi culturali (l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse scientifico), al possesso o meno di un bagaglio linguistico del tutto adeguato e, infine, a una maggiore o minore fluidità e correttezza espositive.

Tutti gli alunni hanno seguito il loro percorso scolastico nello stesso istituto, tranne un allievo che si è trasferito nella classe nell'ultimo anno di corso, usufruendo di permessi e agevolazioni nella frequenza e nell'orario di uscita per ragioni sportive documentate. Un allievo è ripetente nello stesso istituto e un gruppo di studenti ha fatto registrare sospensioni del giudizio nell'ultimo triennio.

In dettaglio, un primo gruppo di alunni ha manifestato, nel corso del quinquennio, interesse costante, partecipazione attiva e responsabile alle attività formative, assiduità nello studio, raggiungendo ottimi risultati, in alcuni casi eccellenti, e attestando la piena acquisizione di competenze logico-espressive e critico-argomentative in tutti gli assi culturali; lo stesso gruppo ha dimostrato di saper padroneggiare gli strumenti digitali per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete.

Un secondo gruppo di alunni ha manifestato una adeguata motivazione e partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo, in alcuni casi, risultati buoni o discreti mentre, in altri casi, i risultati raggiunti non sono stati pienamente positivi, a causa di un impegno nello studio non sempre costante.

Un discreto numero di allievi ha dimostrato, invece, di non essere molto coinvolto nelle attività didattiche e ha manifestato un impegno nello studio discontinuo, evidenziando difficoltà di decodifica e ricodifica dei contenuti, oltre al mancato possesso di una capacità espositiva sempre corretta sia in forma scritta sia in forma orale, facendo registrare, anche nell'ultimo anno, delle valutazioni insufficienti: è necessario rilevare che alcuni elementi dello stesso gruppo hanno manifestato spiccate capacità intuitive e una certa abilità nella rielaborazione personale dei contenuti, elementi non suffragati però, come già detto, dalla costanza nello studio.

Per due alunni, in particolare, specialmente nell'ultimo anno, il quadro delle valutazioni riportate alla fine del secondo quadrimestre è risultato gravemente insufficiente in tutte le discipline, a causa di un impegno nello studio scarso o nullo, tanto da comportare l'eventualità di non ammissione agli esami di stato. Tali alunni si sono sottratti al dialogo educativo, hanno manifestato disinteresse e scarsa motivazione allo studio, nonostante i tentativi di coinvolgimento e l'attenzione costante, da parte dei docenti del C.d.c., nell'attivare strategie di recupero dei contenuti essenziali, tramite pausa didattica, recupero *in itinere* o corsi di potenziamento attivati, ogni anno, alla fine del primo quadrimestre, e anche mediante corsi PNRR

di potenziamento e di *mentoring* attivati nel penultimo e nell'ultimo anno di corso: nello specifico, ai corsi di potenziamento e di *mentoring* in italiano, latino, matematica e fisica, storia e filosofia, attivati nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, uno dei due allievi si è sottratto, mentre l'altro ha partecipato, senza però una ricaduta positiva nelle prove di verifica, scritte e orali, in classe (si vedano, anche, a p. 17, le Strategie per l'inclusione e la valorizzazione di eccellenze - LARSA).

Per tali alunni, le famiglie sono state, già dai primi mesi del primo quadrimestre, più volte non solo informate tramite comunicazioni inviate dalla segreteria scolastica, ma sono state a colloquio con la coordinatrice e con altri docenti del C.d.c. Sempre la coordinatrice e altri docenti del C.d.c. hanno più volte dialogato con gli stessi studenti in questione, per comprendere le ragioni di tale mancanza di motivazione allo studio, sollecitandoli a una presa di coscienza della loro situazione, laddove tale consapevolezza, al contrario, non è sembrata essere presente, alla ricerca di strategie condivise per promuovere interesse e impegno nello studio, specialmente in vista delle prove da affrontare agli esami di stato.

Per quanto attiene alla continuità didattica, si registra una quasi totale presenza degli stessi insegnanti, specialmente nel triennio (si veda, di seguito, la scheda relativa ai docenti del consiglio di classe e alla continuità didattica), elemento che avrebbe dovuto favorire una maggiore serenità nella partecipazione alle attività formative, il potenziamento nell'acquisizione di un valido metodo di lavoro e il consolidamento delle competenze acquisite, in virtù della linearità nelle metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline.

Riguardo al comportamento, la classe ha assunto, complessivamente, un atteggiamento consono al rispetto delle figure e dei luoghi di un'istituzione scolastica: nonostante alcune note disciplinari comminate nel primo quadrimestre, gli studenti interessati hanno dimostrato di avere compreso le proprie mancanze e hanno migliorato, nel complesso, la loro condotta. Tutti gli studenti hanno mantenuto un buon dialogo con i docenti, esponendo le proprie richieste e osservazioni in modo a volte vivace ma sostanzialmente corretto, riconoscendo in maniera quasi sempre consapevole le proprie potenzialità e i propri limiti. La strategia adottata dall'intero consiglio di classe, ha mirato, pertanto, a potenziare la partecipazione attiva e problematizzante alle attività formative proposte, per consolidare la formazione di un'attitudine collaborativa e di una cittadinanza attiva nel quotidiano delle relazioni tra i compagni, i docenti e le famiglie.

La frequenza, da parte della maggior parte della classe, è stata regolare. Alcuni alunni, però, hanno fatto registrare un numero elevato di assenze, nella maggioranza dei casi per ragioni documentate o personali.

PROVE INVALSI

In previsione delle prove Invalsi, oltre agli allenamenti che ciascun docente ha proposto nel corso dell'anno, sono state svolte simulazioni nei gg. 20, 21 e 24 febbraio 2025 rispettivamente per Italiano, Matematica e Inglese.

Le prove INVALSI - CBT sono state organizzate per i giorni di mercoledì 5 marzo (Italiano), giovedì 6 marzo (Matematica) e venerdì 7 marzo (Inglese *listening* e Inglese *reading*), nei laboratori informatici.

Durata delle prove:

a. Italiano: 120 minuti

b. Matematica: 120 minuti

c. Inglese (*reading*): 90 minuti; Inglese (*listening*): 60 minuti.

Tutti i documenti inerenti agli studenti sono agli Atti dell'Ufficio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	DOCENTE
LETTERE ITALIANE	<i>Omissis</i>
LETTERE LATINE	<i>Omissis</i>
MATEMATICA E FISICA	<i>Omissis</i>
INGLESE	<i>Omissis</i>
FILOSOFIA E STORIA	<i>Omissis</i>
SCIENZE NATURALI	<i>Omissis</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Omissis</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Omissis</i>
RELIGIONE	<i>Omissis</i>

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LETTERE ITALIANE	X	X	X
LETTERE LATINE		X	X
MATEMATICA E FISICA	X	X	X
INGLESE	X	X	
FILOSOFIA E STORIA	X	X	X
SCIENZE NATURALI		X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X
RELIGIONE	X	X	X

IL PECUP DEL LICEO

In base alla riforma della secondaria superiore, dall'a.s. 2010-2011 i Licei di Paola offrono i seguenti indirizzi: classico, linguistico, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono “il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa” (DM 139/2007).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PIANO DI STUDI E PECUP DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Indicazioni Nazionali", allegato F.

Il Profilo educativo, culturale e professionale degli studenti dell'indirizzo scientifico prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing* e *Solving*.

LICEO SCIENTIFICO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3

Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Con informatica al biennio **Biologia, Chimica, Scienze della terra

L'insegnamento di Educazione civica prevede 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Da alcuni anni è stato istituito un Dipartimento di innovazione metodologica che ha favorito l'adozione di nuove metodologie, soprattutto per limitare la tradizionale lezione frontale e favorire una più attiva partecipazione degli studenti e delle studentesse all'attività didattica.

I docenti del Consiglio di classe, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche, hanno definito comportamenti comuni, indicati nella progettazione, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi e per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi programmati:

- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- organizzazione dell'attività didattica in modo modulare e laboratoriale, secondo la peculiarità delle varie discipline
- costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo.
- attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- uso sistematico di tecnologie digitali e multimediali;
- attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero;
- impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- verifiche costanti.

Metodi/ Tecniche	LEZIONE FRONTALE/ DIALOGATA	METODO INDUTTIVO	APPRENDIMENTO PER PROBLEMI	APPRENDIMENTO DI TIPO COOPERATIVO	GIOCHI DI RUOLO/DEBATE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	MAPPE CONCETTUALI	FLIPPED CLASSROOM	DIGITAL STORYTELLING	DI DATTA BREVE	ALTRO (Specificare)
Disciplina											
Lingua e letteratura italiana	X	X		X			X	X		X	
Latino	X	X		X			X	X		X	
Matematica	X	X	X	X						X	
Fisica	X	X	X	X						X	
Storia	X	X		X			X	X		X	
Educazione civica	X			X	X			X			
Filosofia	X	X		X			X	X		X	
Lingua inglese	X	X	X	X	X	X	X	X			
Scienze	X	X		X	X	X	X	X			
Disegno e storia dell'arte	X	X		X			X			X	
Religione cattolica	X	X		X	X	X		X		X	
Scienze motorie e sportive	X		X	X	X	X	X		X	X	

STRUMENTI DI LAVORO E DI VERIFICA

Le metodologie didattiche utilizzate, come indicato nella progettazione di classe, si sono servite dei seguenti strumenti/materiali:

- Libri di Testo
- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati
- Piattaforma Google Workspace for Education
- Restituzione elaborati tramite Registro Elettronico e Piattaforma
- Documentari, visioni di film
- Materiali prodotti dall'insegnante
- You tube
- Web app
- Ricerche
- Letture critiche
- Letture di libri
- Debate e riflessione sulle maggiori criticità del momento

STRUMENTI DI VERIFICA

•	Italiano	Latino	storia	Filosofia	Lingua inglese	Matematica	Fisica	Scienze	Ed. civica	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Sondaggio (breve interventi)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova strutturata o semistrutturata (valida come verifica orale)	X	X	X	X	X						X	
Prova scritta tradizionale	X				X	X	X					
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	X	X					X	X				
Simulazione prove esame di Stato	X					X						

STRATEGIE PER L'INCLUSIONE E PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo.

Oltre alle pause didattiche, al recupero *in itinere* e ai corsi PNRR attivati dalla scuola, sono state predisposte, e concordate con gli studenti, numerose prove di recupero, scritte e orali, e prove suppletive per gli studenti assenti alle prove concordate. Inoltre, a seconda della necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Per quanto riguarda le attività di valorizzazione delle eccellenze, è stata proposta la partecipazione al Concorso nazionale di filosofia delle *Romanae disputationes 2025*, al quale ha aderito un'alunna della classe, che ha seguito 11 incontri pomeridiani di preparazione al concorso e ha realizzato, in *team* con un'alunna di un'altra classe quinta, un elaborato scritto sul tema «Cosa sono i valori? Genesi ed esperienza di ciò che vale».

MODULO DNL con metodologia CLIL

Modulo multidisciplinare DNL

Considerata l'assenza, all'interno del consiglio della classe, di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche CLIL, è stato svolto un modulo multidisciplinare in lingua inglese. Le discipline coinvolte sono state: Storia dell'arte, Scienze Naturali e Storia.

DISCIPLINA	Argomento trattato
Storia dell'arte	Impressionism. Monet (2 ore)
Scienze	Climate change (2 ore)
Storia	Crash of 1929 (2 ore)

**ATTIVITÀ, PERCORSI e PROGETTI svolti nell'ambito
dell'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (ovvero il docente di geostoria per il biennio e di storia e filosofia per il triennio) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe attraverso l'eventuale realizzazione di percorsi interdisciplinari, ovvero UDA. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica e con i criteri definiti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e di quanto previsto nel curriculum per l'Educazione Civica, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze previste, per un totale di 33 ore ministeriali, come previsto dalla legge Bussetti n° 92 del 20 agosto 2019 (entrata in vigore dal 1° settembre 2020).

**U.D.A. TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA
QUINTO ANNO - PRIMO QUADRIMESTRE –**

NUCLEI CONCETTUALI	COSTITUZIONE
TITOLO	<i>GUIDA SICURA</i>
COMPETENZE	n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	n. 3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le

	principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.					
INSEGNAMENTI COINVOLTI	LICEO SCIENTIFICO: Scienze, Inglese, Matematica, Scienze motorie, Religione, Diritto.					
Discipline	Scienze	Inglese	Matematica e Fisica	Scienze motorie	Religione	Diritto ed economia (potenziamento)
Ore Indicative	4	2	2	2	2	4
Contenuti	L'alcool e le sostanze psicotrope	Addiction: alcohol and drug addiction - The effects of drugs on driving	La probabilità negli incidenti	Il primo soccorso stradale	Sicurezza stradale e rispetto della vita umana	Il codice della strada
MONTE ORE (minimo 33 ore annuali)	N. 16 ore					
Tipologia delle verifiche proposte agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Dibattiti • Verifiche scritte strutturate • prove conformi alle tipologie previste per l'Esame di Stato. 					

QUINTO ANNO - SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEI CONCETTUALI	COSTITUZIONE
TITOLO	CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA, CITTADINI DEL MONDO
COMPETENZE	<p>n. 2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>n. 4</p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico - politiche della costituzione degli</p>

	Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	
INSEGNAMENTI COINVOLTI	LICEO SCIENTIFICO: Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Storia dell'Arte.	
MONTE ORE (minimo 33 ore annuali)	N. 17 ore	
Tipologia delle verifiche proposte agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Dibattiti • Verifiche scritte strutturate • prove conformi alle tipologie previste per l'Esame di Stato. 	
Ore Indicative	Discipline	Contenuti
5	Italiano:	Le influenze culturali, storiche, filosofiche europee nella letteratura italiana (Svevo, Pirandello, i poeti novecenteschi della guerra): tra modernità e innovazione.
2	Latino	La Roma imperiale. Intellettuali e potere
1	Filosofia	I valori della pace e della cooperazione: dalle nazioni all'Europa
1	Storia	Il processo di formazione dell'Unione europea a partire dal Manifesto di Ventotene
2	Inglese	Universal Declaration of Human Rights
2	Matematica	La geometria analitica dello spazio e l'importanza della matematica per il cittadino
4	Disegno e storia dell'arte	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva: la fotografia.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore - Paola

 <p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PIZZINI-PISANI" <small>Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)</small></p> <p>Indirizzo VIALE DELLA LIBERTÀ, 87027 PAOLA (CS) Telefono 0982582613 Fax 0982582991</p>	 <p>IPSEO "SAN FRANCESCO" <small>Istituto Professionale Statale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Via S. Agata - 87027 PAOLA (CS)</small></p> <p>Indirizzo VIA SANT'AGATA, 87027 PAOLA (CS) Telefono 0982610327 Fax 0982621852</p>	 <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" <small>con indirizzi Classica - Scientifica - Linguistica e Scienze Applicate Via G. Mancini SNC - 87027 PAOLA (CS)</small></p> <p>Indirizzo VIA G. MANCINI SNC, 87027 PAOLA (CS) Telefono 0982613505 Fax 0982582355</p>
Email CSIS072008@istruzione.it Pec CSIS072008@pec.istruzione.it		Sito web https://www.iispaola.edu.it/

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica è frutto di un processo condiviso fra tutti gli insegnamenti ed è oggetto di valutazioni periodiche e finali, previste per il secondo ciclo dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione sarà espressa in decimi e comporterà un voto sul documento di valutazione redatto nello scrutinio del primo quadrimestre e nello scrutinio finale. La valutazione sommativa, periodica e finale, riguarderà il raggiungimento:

- ✓ degli obiettivi generali, riguardanti competenze, abilità e conoscenze proprie della disciplina, secondo quanto indicato nel curricolo di educazione civica ed affrontate durante l'attività didattica per ciascun anno di corso;
- ✓ degli obiettivi meta cognitivi relativi alla maturazione globale della personalità, con particolare attenzione al processo e non solo alla prestazione, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, alle modalità di partecipazione, all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, della sostenibilità, della sicurezza propria e altrui. I docenti della classe ed il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

In sede di scrutinio, utilizzando la seguente griglia di valutazione, il docente coordinatore di Educazione civica formula la proposta di voto, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti dei singoli insegnamenti, al Consiglio di Classe da inserire nel documento di valutazione.

NUCLEO	COSTITUZIONE	
COMPETENZE ABILITA' CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ● Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. ● Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ● Mostrare di avere completa consapevolezza dei principi fondamentali, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi 	
INIZIALE	4	Conosce e riproduce i temi proposti in modo frammentario e discontinuo, li recupera con difficoltà.
	5	Conosce e riferisce i temi proposti in modo inadeguato, li organizza e recupero con l'aiuto del docente
BASE	6	Conosce e illustra i temi proposti in modo essenziale, li organizza e recupera con qualche aiuto del docente o dei compagni
INTERMEDIO	7	Conosce e i temi proposti in modo sufficientemente consolidato, li Organizza e recupera con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	8	Conosce e sviluppa i temi proposti in modo consolidato e organizzato. L'alunno sa recuperarli in modo autonomo e li utilizza nel lavoro.
AVANZATO	9	Conosce e mostra i temi proposti in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo autonomo nel lavoro.
	10	Conosce e rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni i temi proposti in modo completo, consolidato, e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo pienamente autonomo, le riferisce anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e le utilizza nel lavoro anche in contesti nuovi.

NUCLEO	SVILUPPO SOSTENIBILE	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. ● Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli e riferirli alle Costituzioni, alle Carte internazionali e alle leggi ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto dell'ambiente ● Mostrare di avere completa consapevolezza di come curare e conservare l'ambiente, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati sul miglioramento dell'ambiente circostante e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi 	
INIZIALE	4	Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	5	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
BASE	6	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.
INTERMEDIO	7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
AVANZATO	9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	10	Mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i mezzi di comunicazione virtuali. ● Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). ● Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure. ● Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro ● Adottare, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i media digitali e le tecnologie per il benessere e la sicurezza digitale ● Mostrare di avere completa consapevolezza della cittadinanza digitale, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni sull'accesso digitale, il commercio e la comunicazione digitale, i diritti ed i doveri digitali e le norme che le regolano ● Mette in atto in autonomia le abilità connesse agli strumenti digitali e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi 	
INIZIALE	4	Si avvale degli strumenti tecnologici in modo inadeguato. Argomenta con estrema difficoltà attraverso diversi sistemi di comunicazione, in modo sporadico e solo se guidato. Non considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.
	5	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente. Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato. Considera, se costantemente guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
BASE	6	Si avvale degli strumenti tecnologici. È sufficientemente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera, se guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
INTERMEDIO	7	Si avvale degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare discretamente attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale talvolta guidato anche dal docente
	8	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazioni. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale
AVANZATO	9	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo sicuro. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE	
	10	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici. È pienamente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale

Studenti con BES e DSA

Per gli alunni con PEI personalizzato/ordinario e per gli studenti con PEI differenziato verranno adottate le proposte formative, relative alla griglia di valutazione disciplinare, predisposte dal Dipartimento di Sostegno

Nel caso di alunni con Piano di studio ad obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.

Per gli alunni con certificazione di DSA si farà continuo riferimento al PDP, cercando di attuare tutte le misure in esso previste, facendo ricorso agli ausili già utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi (con l'adattamento già effettuato nel PDP), gli strumenti compensativi e le misure dispensative verranno adattati alla circostanza.

Si manterrà un contatto più ravvicinato con la famiglia, che deve svolgere un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dello studente.

Per gli alunni stranieri e tutti quegli studenti che si trovano in una condizione non compatibile con la didattica a distanza, perché già in difficoltà nella didattica in presenza, ci si preoccuperà di metterli in condizione di partecipare attivamente come gli altri, tenendo conto della situazione anche e soprattutto in termini di valutazione. Posto che si riesca a tenerli dentro la *relazione educativa*, alcuni indicatori e soprattutto gli strumenti saranno adattati alla situazione e si terrà conto delle condizioni nelle quali operano.

Fare *regole* in queste situazioni è difficilissimo, per cui ci vuole quella sensibilità pedagogica, che è sempre indispensabile.

RELAZIONE PCTO CLASSE V B LS

La L.107/2015 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i Licei l'Alternanza Scuola Lavoro" ora chiamata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO).

Il Liceo "Galileo Galilei", coerentemente con le indicazioni della L. 107/2015, ha trovato sul territorio partners con cui avviare PCTO, ricercando fra aziende, enti pubblici, associazioni culturali e turistico culturali, realtà museali.

Il percorso PCTO è stato organizzato con scansione annuale facendo riferimento alle varie convenzioni che la scuola ha sottoscritto con gli enti erogatori. La finalità del percorso è quella di promuovere la sensibilizzazione e la maturazione degli studenti per le scelte future sia universitarie che lavorative, facendo conoscere loro i vari aspetti della realtà che li circonda. I progetti intendono accompagnare gli studenti in un cammino di crescita a tutto tondo che sviluppi la consapevolezza di sé, degli altri e delle relazioni che intercorrono tra il singolo e la comunità.

Competenze sviluppate:

- Comprendere l'importanza, il valore e le ricadute lavorative legate al progetto;
- Saper organizzare attività di ricerca, raccolta informazioni selezionando le fonti;
- Realizzare presentazioni e relazioni, *public speaking*;
- Gettare le basi per lo sviluppo di una coscienza sociale, etica, sana e consapevole;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in aziende (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali);
- Uso consapevole di software e dispositivi digitali;
- Lavoro in *team*.

Schema della scansione triennale:

Terzo anno (2022/2023)

Descrizione e obiettivi dei progetti

❖ IL CAMMINO VERSO LA MEDICINA IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA- ROMA

Il progetto promosso dall'università la Sapienza di Roma permette l'acquisizione di *basic e soft skill* che consente agli studenti e alle studentesse di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze.

Il progetto si articola in cinque fasi:

1. test "Conosci te stesso" sul portale dell'Università "Sapienza" che permette allo studente di autovalutarsi e orientarsi nel percorso di studi
2. seminari tenuti da studenti di medicina per calare gli studenti dell'liceo e la realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer);
3. seminario sulla gestione dell'ansia in cui lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress;
4. simulazioni/esercitazioni per affrontare i test di medicina;

5. preparazione di un testo su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno, acquisendo nuove competenze digitali.

❖ LA PLASTICA NEL PIATTO IN CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DBEST-UNICAL

L'attività promossa dal Dipartimento DIBEST- Unical ha previsto una formazione teorica per conoscere le problematiche che ruotano intorno all'ambiente che ci circonda tenuta da un docente di Scienze naturali dell'Unical. Il Percorso si è articolato in due fasi:

Fase 1: Lezioni teoriche sull'ambiente, gli ecosistemi, la flora e la fauna nel nostro territorio.

Fase 2: Laboratori pratici ed eventuale creazione di un piccolo orto botanico presso la sede del Liceo.

❖ FEDERAZIONE SEZIONE A.I.A DI PAOLA

Il progetto promosso dall'Associazione Aia si è proposto la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Formare arbitri in grado di dirigere in modo qualificato le partite di calcio
2. Concorrere ad ampliare il piano dell'offerta formativa del sistema scolastico.
3. Potenziare i rapporti di collaborazione tra L'associazione A.I.A e gli studenti dei Licei di Paola
4. Costituire un qualificato avvicinamento dei giovani alla carriera di Arbitro.

Il Progetto prevede lezioni in presenza a scuola.

Il Progetto si è articolato in due fasi.

Fase 1: lezioni teoriche

Fase 2: Lezioni pratiche nei campetti dell'Istituto

Quarto anno (2023/2024)

Descrizione e obiettivi dei progetti

PROGETTO AMBIENTAZIONI

❖ Il progetto promosso dal Dipartimento di Ingegneria Ambientale si è articolato in due fasi:

- Una prima fase introduttiva focalizzata sui concetti di cambiamento climatico, sostenibilità e sviluppo sostenibile (definizioni, evoluzione storica) e sui principali concetti ad essi collegati a cui si affiancherà l'illustrazione dei principali percorsi di studio e relativi sbocchi occupazionali possibili.
- Una seconda fase basata su metodologie didattiche attive e partecipative vedrà il coinvolgimento diretto dei ragazzi facilitando lo sviluppo del potenziale comunicativo, delle capacità creative e di quelle di *problem solving*, migliorando l'interazione sociale.

❖ TRAVEL GAME- BARCELLONA -SPAGNA

❖ **IL CAMMINO VERSO LA MEDICINA IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA- ROMA (Due annualità)**

Il progetto promosso dall'università la Sapienza di Roma permette l'acquisizione di *basic e soft skill* che consente agli studenti e alle studentesse di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze.

Il progetto si articola in cinque fasi:

- 1) test "Conosci te stesso" sul portale dell'Università "Sapienza" che permette allo studente di autovalutarsi e orientarsi nel percorso di studi
- 2) seminari tenutesi da studenti di medicina per calare gli studenti dell'liceo e la realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer);
- 3) seminario sulla gestione dell'ansia in cui lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress;
- 4) simulazioni/esercitazioni per affrontare i test di medicina;
- 5) preparazione di un testo su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno, acquisendo nuove competenze digitali.

Quinto anno (2024/2025)

Nel corrente anno scolastico sono stati proposti più Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) dando la possibilità agli studenti e alle studentesse di poter scegliere in base al proprio interesse e alla propria inclinazione, così come riportato nella seguente tabella.

CLASSE	V B	INDIRIZZO	LICEO SCIENTIFICO
TUTOR	<i>Omissis</i>		

PROGETTO							
N°	COGNOME	In cammino verso la medicina 40h	Corso Arbitri 15h	O.R.S.I. 15h	Tirrenide 30h	MIRAI- Insieme creiamo il futuro 25h	ROMANAE DISPUTATIONES 50h
1	<i>Omissis</i>	X		X		X	
2	<i>Omissis</i>			X	X	X	
3	<i>Omissis</i>			X	X	X	
4	<i>Omissis</i>			X	X	X	
5	<i>Omissis</i>			X	X	X	
6	<i>Omissis</i>			X	X	X	
7	<i>Omissis</i>			X	X	X	
8	<i>Omissis</i>		X	X		X	X

9	Omissis			X	X	X	
10	Omissis			X	X	X	
11	Omissis			X	X	X	
12	Omissis			X	X	X	
13	Omissis			X	X	X	
14	Omissis			X	X	X	
15	Omissis			X	X	X	
16	Omissis			X	X	X	
17	Omissis	X		X		X	
18	Omissis			X	X	X	
19	Omissis			X	X	X	
20	Omissis			X	X	X	
21	Omissis	X		X	X	X	
22	Omissis			X	X	X	
23	Omissis			X	X	X	

Gli alunni hanno partecipato ai diversi progetti scelti nel periodo ottobre 2024-maggio 2025.

Descrizione e obiettivi dei progetti

❖ IN CAMMINO VERSO LA MEDICINA

Il progetto permette l'acquisizione di *basic e soft skill* che consente agli studenti e alle studentesse di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze.

Il progetto si articola in cinque fasi:

- 1) test "Conosci te stesso" sul portale dell'Università "Sapienza" che permette allo studente di autovalutarsi e orientarsi nel percorso di studi
- 2) seminari tenuti da studenti di medicina per calare gli studenti dell'liceo e la realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer);
- 3) seminario sulla gestione dell'ansia in cui lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress;
- 4) simulazioni/esercitazioni per affrontare i test di medicina;
- 5) preparazione di un testo su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno, acquisendo nuove competenze digitali.

❖ CORSO ARBITRI

Il progetto propone la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. formare arbitri in grado di dirigere in modo qualificato le partite di calcio;
2. concorrere ad ampliare il piano dell'offerta formativa nel sistema scolastico;
3. potenziare i rapporti di collaborazione tra l'associazione A.I.A. e gli studenti dei Licei di Paola;

4. costruire un qualificato avvicinamento dei giovani alla carriera di arbitro.

Il progetto prevede lezioni in presenza a scuola ed è diviso in due fasi: una fatta di lezioni teoriche e l'altra di lezioni pratiche nei campi dell'istituto.

❖ **ROMANAE DISPUTATIONES**

Il progetto promosso dall'Associazione Amore per il Sapere ETS è il concorso "*Romanae Disputationes*" che intende risvegliare l'interesse alla filosofia e sviluppare le capacità critiche e dialettiche attraverso un percorso di studio e di confronto, aperto a tutti gli orientamenti culturali, da realizzare in collaborazione con il mondo universitario, ponendo a tema le grandi domande che la filosofia offre all'uomo contemporaneo. Attraverso le RD si intende offrire una occasione per innovare il modo tradizionale di studiare filosofia, proponendo un approccio tematico e non soltanto storico; si vuole poi favorire nei partecipanti lo sviluppo della capacità di sintesi e dell'esercizio della scrittura, delle competenze espositive e della creatività nella comunicazione filosofica e promuovere una conoscenza profonda e appassionata dei problemi filosofici, anche in chiave orientativa. Si tratta di un'attività di valore formativo, che consente di approfondire gli obiettivi dell'Agenda 2030.

❖ **LA MIA TERRA**

Il progetto promosso dall'associazione locale "Tirrenide", propone la conoscenza, mediante lezioni interattive, della comunità greca, arbëreshë e occitana. Ha come obiettivo la valorizzazione artistica e culturale del patrimonio della Calabria proponendo laboratori pomeridiani con approfondimenti, mediante opuscoli.

❖ **MIRAI- Insieme creiamo il futuro**

Il progetto promosso dalla Regione Calabria Dipartimento Lavoro ha l'obiettivo di supportare gli studenti delle scuole superiori di secondo grado della Regione Calabria nella transizione tra scuola, formazione, università, nei processi di orientamento e in percorsi formativi brevi per l'acquisizione di competenze professionali, in primis digitali, spendibili nel mercato del lavoro.

I percorsi formativi sono finalizzati ad accrescere le conoscenze, abilità e competenze dei giovani discenti, in una prospettiva personale, sociale e occupazionale che offra loro concrete possibilità di inserimento socio-lavorativo e, al contempo, a migliorare l'efficienza e competitività del tessuto produttivo regionale. Per la realizzazione del Progetto l'istituzione scolastica ha operato in sinergia con i centri per l'impiego regionali che hanno realizzato l'erogazione dei servizi informativi e di orientamento e alla presa in carico e profilazione degli studenti, nonché all'attività di incontro tra domanda e offerta di lavoro mediante il coinvolgimento delle imprese e degli altri attori principali, pubblici e privati.

❖ **PROGETTO OR.S.I.**

Il Progetto Or.S.I. (Orientamento Sostenibile ed Inclusivo) realizzato in collaborazione con l'ateneo UNICAL.

L'obiettivo del Progetto Or.S.I. è consentire ad ogni alunna e ad ogni alunno partecipante di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, sperimentare la didattica disciplinare attiva, consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale e conoscere i settori del lavoro e i possibili sbocchi occupazionali.

Nello schema seguente vengono riportate le ore svolte in attività di PCTO, nel triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25 dagli alunni della classe:

Alunno	N° Ore
<i>Omissis</i>	125
<i>Omissis</i>	92+30*
<i>Omissis</i>	130+30*
<i>Omissis</i>	143+30*
<i>Omissis</i>	130+30*
<i>Omissis</i>	124+30*
<i>Omissis</i>	112+30*
<i>Omissis</i>	186
<i>Omissis</i>	87+30*
<i>Omissis</i>	109+30*
<i>Omissis</i>	91+30*
<i>Omissis</i>	76+30*
<i>Omissis</i>	96+30*
<i>Omissis</i>	96+30*
<i>Omissis</i>	110+30*
<i>Omissis</i>	132+30*
<i>Omissis</i>	126+30*
<i>Omissis</i>	90+30*
<i>Omissis</i>	92+30*
<i>Omissis</i>	124+30*
<i>Omissis</i>	80+30*
<i>Omissis</i>	115+30*
<i>Omissis</i>	127+30*

**Il progetto LA MIA TERRA è attualmente ancora in corso*

Competenze trasversali sollecitate comuni a tutte le attività:

Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

- Sapersi misurare con le novità e gli imprevisti.
- Saper formulare ed osservare regole
- Saper predisporre un uso razionale delle risorse a disposizione per risolvere un problema al fine di selezionare strategie che funzionano e abbandonare quelle che non funzionano, il più rapidamente possibile.

Competenze digitali

- Sapersi orientare sul web
- Saper selezionare le fonti
- Saper usare internet in modo consapevole e responsabile

Collaborare e partecipare

- Capacità di interagire in gruppo
- Comprendere i diversi punti di vista
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità

- Realizzare attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Imparare ad imparare

Capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro imparando ad individuare, scegliere, contenuti adatti allo scopo da raggiungere.

Agire in modo autonomo e responsabile

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, analizzando le proprie capacità, i propri diritti e bisogni, ma riconoscendo anche quelli degli altri.
- Assumersi responsabilità

Competenze cognitive - intellettuali

- Saper ascoltare e relazionarsi con pari e relatori.
- Capire sé stessi e saper “diagnosticare” le proprie emozioni e le proprie necessità attraverso l’ascolto degli altri.
- Curiosità nell’aver le informazioni esatte per definire un problema, individuare nuove idee progettuali.
- Saper cogliere legami e relazioni tra tematiche varie
- Saper effettuare analisi di fenomeni concreti e relazionali.

Paola, 5/05/2025

Referenti di PCTO

Omissis

Omissis

MODULO D'ORIENTAMENTO ai sensi del DM 328/2022

CLASSE V B L.S.

TITOLO	ATTIVITÀ	TIPO	COMPETENZE	LUOGO	TEMPI
ORIENTA...MENTE: OBIETTIVO Formativo: l'attività si propone di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali	Incontri con esperti, ORSI, MIRAI, orientamento in entrata (open day) e in uscita, settimana sportiva, PCTO -compilazione E-portfolio	curriculare	Competenza personale, conoscitiva, orientativa	Classe, Università	20
IN VIAGGIO DENTRO DI ME: Obiettivo formativo: l'attività presuppone un supporto allo studente nelle scelte consapevoli, un dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate e una progettazione dei percorsi di orientamento	-Incontri con il docente tutor -laboratori di didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari -riflessioni guidate -tutorato in itinere -questionari conoscitivi -consolidamento del metodo di studio	curriculare	Competenza personale: -conoscere i propri limiti e le proprie risorse -essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi	classe	15
CITTADINO CONSAPEVOLE: Obiettivo formativo: -socializzare e partecipare alla vita scolastica -potenziamento delle soft skills	-Assemblee di classe e di istituto, - corso di sicurezza sul lavoro -guida sicura -laboratori per il potenziamento delle social skills		Competenze in maniera di cittadinanza	classe	20
-					
COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO Obiettivo formativo: potenziamento delle competenze linguistiche, informatiche, capacità di problem solving	Progetti PNRR, Certificazioni informatiche e linguistiche		Competenza digitale, personale, multilinguistica -possedere saperi e procedure disciplinari	classe	20

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	<u>OGGETTO</u>	<u>LUOGO</u>	<u>DURATA</u>
Viaggi di istruzione	Convegno finale del Concorso <i>Romanae Disputationes</i>	Bologna	10-11 marzo 2025
Attività	Festa degli alberi	Scuola	21 novembre 2024
Incontri con esperti	Manifestazione di inaugurazione dell'a.s. 2024/2025	Santuario S. Francesco di Paola	4 ottobre 2024
	Corso sulla sicurezza	On line	dicembre 2024
	Progetti PNRR Matematica - Scienze – Filosofia e storia	Scuola	febbraio-maggio 2025
	Torneo calcio “Calciamo l’illegalità?”	Casa Circondariale di Paola	10 aprile 2025
	Triangolare di calcio con le altre sedi del POLO	Stadio “Eugenio Tarsitano” di Paola	9 aprile 2025
	Concorso di filosofia <i>Romanae Disputationes</i>	Scuola	27 settembre 2024-11 marzo 2025
	Giornata della Memoria	<i>Auditorium</i> Santuario San Francesco di Paola	27 gennaio 2025
	Corpi in evoluzione: Scienza e movimento per il futuro”	Scuola	

Incontri con esperti	Visita della piccola reliquia del Mantello di San Francesco	Scuola	23 aprile 2025
Orientamento in uscita	Open day	Scuola	28 aprile 2025
	Orientamento facoltà giuridiche	Scuola	
	Primavera in Unical	Unical	3 aprile 2025
	Orienta Calabria	Unical	23 gennaio 2025

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha tenuto conto di parametri docimologici che considerano la crescita formativa degli studenti in rapporto a:

- livelli di partenza;
- impegno profuso;
- livelli di attenzione e partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- livelli di profitto raggiunti in relazione alla situazione iniziale;
- risultati ottenuti nelle singole discipline.

In considerazione dei parametri elencati, si è fatto uso dei seguenti criteri valutativi, deliberati dal Collegio dei Docenti:

- voto 4: attenzione e partecipazione scarse, impegno inadeguato, metodo inefficace e disorganico, conoscenze, competenze e capacità gravemente lacunose e incomplete. Contenitore di insufficienze gravi.
- Voto 5: attenzione e partecipazione saltuarie, impegno discontinuo, metodo disorganizzato, conoscenze, competenze e capacità superficiali e approssimative. Contenitore di lievi insufficienze.
- Voto 6: attenzione e partecipazione accettabili, impegno essenziale, metodo organizzato, conoscenze, competenze e capacità sufficienti.
- Voto 7: attenzione e partecipazione costanti, impegno adeguato, metodo appropriato, conoscenze, competenze e capacità soddisfacenti.
- Voto 8: attenzione e partecipazione attive, impegno tenace, metodo autonomo, conoscenze, competenze e capacità complete.
- Voto 9: attenzione e partecipazione attive e propositive, impegno continuo e costante, metodo autonomo ed efficace, conoscenze, competenze e capacità approfondite.
- Voto 10: attenzione e partecipazione critiche e costruttive, impegno eccellente, metodo personale e consapevole, conoscenze, competenze e capacità articolate e trasversali.

Pertanto la valutazione terrà conto sia dei risultati ottenuti in base alle specifiche griglie disciplinari scritte e/o orali, sia di una rubrica metacognitiva che consideri anche gli aspetti relazionali e la crescita più ampiamente formativa di ciascun alunno.

Griglie e rubriche di valutazione	<i>Vedi Allegati</i>
Criteri di valutazione del comportamento	<i>Si rimanda al PTOF</i>
Criteri di attribuzione del Credito scolastico (art. 15, co. 2 <i>bis</i> , del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, tenendo presente l'O.M. 67 del 31 marzo 2025)	<i>Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale sarà attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.</i>

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione I prova in data 14/04/2025

Simulazione II prova in data 28/04/2025

Simulazione Colloquio: data da definire a fine maggio.

ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE IN PEN DRIVE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA DI CIASCUN DOCENTE

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: **Lingua e letteratura italiana**

Docente: **Omissis**

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input checked="" type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe V B LS ha sempre dimostrato eterogeneità nell'impegno, nel senso di responsabilità, nella funzionalità del metodo di studio, nei ritmi e negli stili di apprendimento e, di conseguenza, negli esiti raggiunti. L'anno scolastico è trascorso all'insegna della continuità didattica, metodologica ed educativa, avendo insegnato, in questa classe, sin dal primo anno. Tuttavia, la classe ha raggiunto un livello di rendimento complessivamente medio-basso, non riuscendo mai a superare criticità diverse emerse da sempre, nonostante gli interventi e i percorsi didattico-educativi posti in essere durante gli anni. È possibile individuare almeno tre grosse fasce. In particolare, un gruppo di studenti ha mostrato un impegno disomogeneo e una partecipazione discontinua, con difficoltà nella gestione dello studio autonomo e nell'acquisizione di un metodo efficace. Le lacune pregresse, unite a una scarsa costanza nel lavoro, hanno influito sul consolidamento delle competenze richieste per il quinto anno. Tale situazione ha influenzato le scelte didattiche e metodologiche. Si è cercato di sostenere l'intero gruppo classe con strategie diversificate e attività di recupero, al fine di colmare le difficoltà emerse e accompagnare tutti gli studenti verso una preparazione il più possibile adeguata agli obiettivi finali del ciclo di studi. Tuttavia, accanto ad un altro gruppo con una preparazione pienamente sufficiente, è presente un gruppo ristretto di studenti che ha dimostrato una più spiccata motivazione, partecipazione attiva e una buona padronanza dei contenuti. Questo gruppo ha saputo affrontare con serietà e spirito critico le attività proposte, distinguendosi sia per il rendimento scolastico sia per la maturità dimostrata nel percorso verso l'Esame di Stato.

Le strategie didattiche hanno teso a rafforzare l'interesse e la partecipazione attiva e problematizzante alle attività formative proposte, in termini di riflessione critica sulle tematiche letterarie e linguistiche affrontate, con un'attenzione costante al confronto degli eventi storici del passato con le vicende contemporanee e con i problemi della società odierna, per favorire l'acquisizione di un lessico specifico e per stimolare profondità ed autonomia critica, capacità di contestualizzazione ed attualizzazione per una esegesi letteraria completa. Sono stati forniti approfondimenti, dispense di schematizzazione, semplificazione e confronti di analisi testuali già prodotte, esercitazioni sulle diverse tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Da un punto di vista relazionale, in generale bisogna rilevare che il comportamento sia tra gli stessi alunni, sia con il docente è stato sempre corretto e cordiale nei rapporti.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

Soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, è stato necessario operare dei tagli rispetto a quanto programmato, in quanto alcuni allievi sono stati impegnati in attività didattiche

extrascolastiche finalizzate allo svolgimento dei test per l'ingresso all'Università e, soprattutto, un gruppo di studenti ha evidenziato difficoltà nella gestione del tempo, nell'organizzazione del lavoro domestico, rallentando il processo di insegnamento-apprendimento. Sono stati necessari, pertanto, continue rimodulazioni della programmazione, operando scelte, selezionando contenuti, semplificando materiali.

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

Seminari, cineforum, lavori di approfondimento con gruppi ristretti.

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso

- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

10. Altri elementi eventualmente da aggiungere.

Si allega alla presente il programma svolto (non dettagliato)

Paola, 13.5.2025

LA DOCENTE
Omissis

LA PROSA ITALIANA FRA SECONDO OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

Dal Realismo al Naturalismo francese

Giovanni Verga

Cenni biografici

La produzione letteraria: temi e caratteri

(L'incontro con il Naturalismo; l'adesione al Verismo; il racconto della Sicilia a cavallo dell'unità italiana; una nuova poetica degli umili; lo sperimentalismo linguistico)

Il Ciclo dei vinti, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo (temi, personaggi, caratteristiche linguistiche e stilistiche)

IL DECADENTISMO. Il contesto storico- culturale, i principali protagonisti italiani ed europei, le tematiche, il passaggio dalla figura dell'eroe a quella dell'anti-eroe e dell'inetto.

Italo Svevo

Cenni biografici

(La produzione letteraria, la formazione mitteleuropea, l'incontro con la psicanalisi, il contrastato rapporto con la scrittura, la formulazione della figura dell'inetto, l'uomo lottatore e l'uomo contemplatore, il rapporto fra salute e malattia)

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. Struttura, caratteristiche linguistiche e stilistiche, temi.
Letture individuali a scelta

Luigi Pirandello

Cenni Biografici

(La produzione letteraria, la formazione culturale, la sperimentazione letteraria di più generi, il romanzo come evoluzione della figura dell'inetto, il passaggio dal dramma borghese al metateatro, la poetica dell'umorismo, le scelte linguistiche e stilistiche).

Il fu Mattia pascal, Uno, nessuno, centomila. Struttura, caratteristiche linguistiche e stilistiche, temi.
Letture individuali a scelta

IL LENTO RINNOVARSI DELLA LIRICA ITALIANA

La poesia italiana dopo Leopardi: i tentativi di innovazione linguistica e metrica. La scomposizione del verso

Giovanni Pascoli

Cenni Biografici

(La dolorosa vicenda esistenziale, la formazione culturale sui classici latini e greci; il ruolo di poeta-vate; il Simbolismo; la sperimentazione linguistica emetrica; il fonosimbolismo; il nido, la morte, l'eroticismo)

Gabriele d'Annunzio

Cenni biografici

(la complessa vicenda esistenziale; la formazione culturale; il ruolo di poeta-vate; la partecipazione alla vita politica e militare italiana; la produzione letteraria fra poesia, prosa, teatro, memorialistica; i temi; la ricerca della musicalità e della perfezione formale; il piacere come fonte di conoscenza; la visione poetica tra estetismo, panismo e superomismo)

IL PRIMO NOVECENTO E LO SMANTELLAMENTO DELLA TRADIZIONE

FUTURISMO. Il manifesto del Futurismo e manifesto della letteratura futurista: l'abolizione della tradizione letteraria (sintassi, metrica, lingua e retorica tradizionali); la riproduzione fonetica della parola; l'analogia)

Marinetti: temi e caratteri

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE: GIUSEPPE UNGARETTI, SALVATORE QUASIMODO, EUGENIO MONTALE

Giuseppe Ungaretti

Cenni biografici

(Il nomadismo biografico; l'attraversamento delle avanguardie primo novecentesche; l'Ermetismo, l'esperienza della Prima Guerra Mondiale; la poesia come ricerca del segreto; il dolore, il sentimento del tempo, la produzione letteraria: temi e caratteri)

Salvatore Quasimodo

Cenni biografici

(Ermetismo, la fragilità umana, il distacco della realtà, La produzione letteraria: temi e caratteri)

Eugenio Montale

Cenni biografici

(La poetica degli oggetti, a formazione letteraria; il legame con la Liguria, l'esperienza

la poesia al confronto con la realtà, il correlativo oggettivo, la disillusione ironica, lo scivolamento verso la prosa, la produzione letteraria, il male divivere, l'indifferenza, il varco, la memoria, l'amore, la morte); caratteri la sperimentazione metrica, linguistica)

MODULO DIVINA COMMEDIA

Dante e la visione politica tra Cielo e Terra

I canti politici

I-III-VI-XXX

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Lingua e letteratura latina

Docente: Omissis

1. Situazione conclusiva

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input checked="" type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe

La classe, composta da 12 studenti e 11 studentesse, alla fine dell'anno scolastico fa registrare un percorso di insegnamento/apprendimento abbastanza collaborativo, nonostante le variegata situazioni e condizioni. Alcuni mostrano un atteggiamento moderato sia durante le ore curricolari che nelle attività formative al di fuori dell'Istituto scolastico (visite guidate, incontri con esperti, manifestazioni culturali, ecc...). Nel corso dell'anno hanno maturato un maggiore interesse per la disciplina e reso più adeguato, in alcuni casi anche efficace e regolare, il metodo di studio. Più solida l'acquisizione di un lessico appropriato, proprio della disciplina, di competenze di argomentazione ampia e dettagliata e di un metodo di studio costante. Altri discenti mostrano, invece, un atteggiamento più passivo che necessita di costanti stimoli e interventi. Due alunni si mostrano meno ricettivi durante le ore di lezione e non mostrano applicazione nello studio domestico. In linea generale si distingue una fascia più alta, di livello di apprendimento avanzato per autonomia, completezza e profondità nello studio personale; un livello intermedio più cospicuo, di alunni autonomi, ma meno profondi o regolari nello studio domestico e meno competenti nella padronanza della lingua e nella traduzione; un livello basso per un numero esiguo di alunni che non hanno un approccio metodico allo studio e mostrano scarso interesse anche per il recupero delle carenze pregresse. La scolaresca presenta un atteggiamento di socializzazione e collaborazione fra pari maturo e solidale e un comportamento rispettoso nei riguardi dell'insegnante.

Alla lezione frontale è stata sempre affiancata una didattica più innovativa con metodologie variegata per rendere la disciplina più viva e l'apprendimento più interessante. In particolare è stata favorita la lezione mediante *flipped classroom* e ci si è avvalsi di supporti audiovisivi per gli approfondimenti. Gli allievi hanno realizzato power point personalizzati, di cui si sono serviti per illustrare alla classe le loro conoscenze e competenze, e hanno prodotto testi argomentativi su tematiche trasversali.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

4. Metodologie e metodi

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class

5. Mezzi, strumenti, sussidi

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)

Altro:

6. Strumenti di verifica.

Prove d'ingresso

Prove formative in itinere

Prove formative finali

Prove strutturate

Prove scritte

Verifiche orali/sondaggi dal posto

Prove grafiche

Attività motorie

Conversazioni/dibattiti

Relazioni

prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)

Altro:

7. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	

8. Rapporti scuola – famiglia.

Collaborativi

Normali

Poco produttivi

In sintesi si riportano gli argomenti svolti:

Dalla morte di Augusto a Nerone

L'età giulio-claudia

Il principe e il senato

La poesia didascalica e la favola

Fedro

La nuova storiografia filoimperiale: Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo

Seneca

Petronio

L'età dei Flavi, Nerva e Traiano

Quintiliano

Marziale

Giovenale

Tacito

Tacito, l'intellettuale e il potere

L'età di Adriano e degli Antonini: la notte della Repubblica

Apuleio

Educazione civica

Modulo *La Costituzione*

Argomento svolto: La Roma imperiale. Intellettuali e potere

Tempi: II quadrimestre

Ore: 2

Paola, 13.5.2025

LA DOCENTE

Omissis

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Inglese

Docente: *Omissis*

1. Situazione conclusiva.

<u>Livello della classe</u>	<u>Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)</u>	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input checked="" type="checkbox"/> passiva
<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input checked="" type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input checked="" type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe quinta si presenta come un gruppo eterogeneo, con studenti che mostrano diversi livelli di apprendimento e partecipazione. Alcuni alunni sono motivati, autonomi e costanti nello studio, altri, invece, non partecipano adeguatamente al dialogo educativo causando un rallentamento dell'intero gruppo.

Nel corso dell'anno sono stati attuati interventi di recupero in itinere volti a colmare le lacune degli studenti che non sempre hanno raggiunto la sufficienza. Nonostante ciò, gli stessi non hanno mostrato un impegno costante e un atteggiamento collaborativo.

Tuttavia, un gruppo di studenti ha raggiunto un livello medio-alto e si è dimostrato responsabile e consapevole in vista dell'esame di Stato.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

Non è stato possibile trattare tutti gli argomenti previsti poiché all'inizio dell'anno è stato necessario completare parte del programma del quarto anno utile ai fini dei collegamenti tra le varie discipline. Inoltre, come già menzionato, l'andamento didattico-disciplinare di alcuni alunni ha rallentato il processo di apprendimento dell'intera classe.

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata

- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli ...)

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia

- Lavori differenziati per fasce di livello
- Attività extracurricolari
- Intervento in itinere
- Intervento nelle ore a disposizione
- Intervento dell'insegnante di sostegno
- Adesione a specifici progetti

Esiti

- Molto efficaci
- Abbastanza efficaci
- Parzialmente efficaci
- Scarsamente efficaci

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, 01/05/2025

La docente
Omissis

Disciplina: inglese

- The epistolary novel: S. Richardson's *Pamela*
- The comic epic novel: H. Fielding's *The History of Tom Jones*
- The anti-novel: L. Sterne's *Tristram Shandy*

- Pre-romantic poetry:
 - T. Gray's *Elegy Written in a Country Churchyard*
 - W. Blake's *Songs of Innocence and of Experience*

- The Romantic Age (poetry)
 - W. Wordsworth's *Lyrical Ballads*
 - S. T. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner*
 - G. G. Byron's *She Walks in Beauty*
 - P. B. Shelley's *Ozymandias*
 - J. Keats' *La Belle Dame Sans Merci*
 - J. Austen's *Pride and Prejudice* (the novel of manners)
 - M. Shelley's *Frankenstein* (the Gothic novel)
 - M. Wallstonecraft's *A Vindication of the Rights of Women* (women's philosophical writing)

- The Victorian Age:
 - C. Dickens' *Oliver Twist*
 - R. L. Stevenson's *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
 - O. Wilde's *The Picture of Dorian Gray* and *The Importance of Being Earnest*
 - C. Brontë's *Jane Eyre*

- The first part of the 20th century (Modernism):
 - S. Sassoon's *Attack* (the war poets)
 - T. S. Eliot's *The Waste Land*
 - V. Woolf's *Orlando* and *Mrs Dalloway*
 - J. Joyce's *Dubliners* and *Ulysses*

- From 1945 to the Present Day:
 - G. Orwell's *1984*
 - S. Beckett's *Waiting for Godot*

Educazione civica:

- Addiction: alcohol and drug addiction
- The effects of drugs on driving
- Universal Declaration of Human Rights

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Omissis

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input checked="" type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input checked="" type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input checked="" type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe

La classe, composta da 23 allievi, 12 ragazzi e 11 ragazze, ha manifestato nel corso dell'ultimo anno un profilo educativo e cognitivo piuttosto eterogeneo. Differenze di livello si sono riscontrate in relazione alle diverse abilità espresse nel decodificare e ricodificare i testi, al possesso o meno di un bagaglio linguistico del tutto adeguato e, infine, a una maggiore o minore fluidità e correttezza espositive.

In dettaglio, un primo gruppo di alunni ha manifestato interesse costante, partecipazione attiva e responsabile alle attività formative, assiduità nello studio, raggiungendo ottimi risultati, in alcuni casi eccellenti. Un secondo gruppo di alunni ha manifestato una adeguata motivazione e partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo, in alcuni casi, risultati buoni o discreti mentre, in altri casi, i risultati raggiunti non sono stati pienamente positivi, a causa di un impegno nello studio non sempre costante.

Un discreto numero di allievi ha dimostrato, invece, di non essere molto coinvolto nelle attività didattiche e ha manifestato un impegno nello studio discontinuo, facendo registrare, anche nell'ultimo anno, delle valutazioni insufficienti. Per due alunni, in particolare, il quadro delle valutazioni riportate alla fine del secondo quadrimestre è risultato gravemente insufficiente, a causa di un impegno nello studio scarso o nullo, tanto da comportare l'eventualità di non ammissione agli esami di stato.

Riguardo al comportamento, tutti gli studenti hanno mantenuto un buon dialogo con la docente, esponendo le proprie richieste e osservazioni in modo a volte vivace ma sostanzialmente corretto, riconoscendo in maniera quasi sempre consapevole le proprie potenzialità e i propri limiti.

Nel corso dell'anno scolastico, è stata adottata una strategia didattica che mirasse a rafforzare l'interesse e la partecipazione attiva e problematizzante alle attività formative proposte, in termini di riflessione critica sulle questioni filosofiche affrontate.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati quasi interamente svolti per i seguenti motivi:

L'andamento didattico-disciplinare di alcuni alunni, e nello specifico la necessità di effettuare numerose prove di recupero dei contenuti essenziali, ha rallentato il processo di apprendimento dell'intera classe, portando alla scelta di effettuare qualche taglio rispetto a quanto programmato. Inoltre, la chiusura della scuola per motivi dovuti alle condizioni meteo e alle festività regionali e

patronali, le assenze saltuarie, unite alle attività promosse dalla scuola che spesso si sono svolte in ore curricolari, hanno ritardato lo svolgimento delle attività programmate.

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- Attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

Per quanto riguarda le attività di valorizzazione delle eccellenze, è stata proposta la partecipazione al Concorso nazionale di filosofia delle *Romanae disputationes* 2025, al quale ha aderito un'alunna della classe, che ha seguito 11 incontri pomeridiani di preparazione al concorso e ha realizzato, in team con un'alunna di un'altra classe quinta, un elaborato scritto sul tema «Cosa sono i valori? Genesi ed esperienza di ciò che vale».

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte

- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, _10 maggio 2025_____

LA DOCENTE
 ___Omissis___

SINTESI DEGLI ARGOMENTI DI FILOSOFIA TRATTATI

L'idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)

La destra e la sinistra hegeliana e Feuerbach

L'utopia comunista in Marx

La diffusione del marxismo: Lenin e Rosa Luxemburg

Il marxismo in Italia e il ruolo di Gramsci

L'esaltazione della singolarità dell'individuo in Kierkegaard

La negazione della *Voluntas* in Schopenhauer

La crisi delle certezze in Nietzsche

La nascita della psicoanalisi in Freud

Jung e gli sviluppi della psicoanalisi

La concezione del tempo in Bergson

L'idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)

Conoscere i caratteri generali dell'idealismo. Conoscere concetti e lessico specifico della filosofia idealistica. Saper analizzare i temi basilari del Romanticismo e dell'Idealismo evidenziandone le reciproche relazioni ed evidenziando le differenze con l'Illuminismo e il Criticismo kantiano. Saper individuare gli elementi fondanti dell'idealismo. Saper evidenziare le relazioni tra concetti (finito-infinito, ecc.). Analizzare e commentare un breve testo filosofico

La destra e la sinistra hegeliana e Feuerbach

Conoscere il materialismo naturalistico di Feuerbach. Sapere individuare le differenze tra il pensiero di Hegel e quello di Feuerbach. Analizzare e commentare un breve testo filosofico

L'utopia comunista in Marx

Capire perché Marx, Nietzsche e Freud sono definiti "maestri del sospetto"; conoscere gli apporti rivoluzionari delle tesi dei pensatori analizzati; esporre adeguatamente il pensiero e i problemi esaminati. Attualizzare il pensiero dei filosofi studiati. Analizzare e commentare un breve testo filosofico

La diffusione del marxismo: Lenin e Rosa Luxemburg

Individuare le differenze tra Marx, Lenin e Rosa Luxemburg. Attualizzare il pensiero dei filosofi studiati. Analizzare e commentare un breve testo filosofico

Il marxismo in Italia e il ruolo di Gramsci

Individuare le differenze tra Marx e il marxismo gramsciano. Attualizzare il pensiero dei filosofi studiati. Analizzare e commentare un breve testo filosofico

L'esaltazione della singolarità dell'individuo in Kierkegaard

Sapere individuare le differenze tra il pensiero di Hegel e quello di Kierkegaard

Saper valutare le problematiche di tipo “esistenziale” emerse nel pensiero del filosofo.
Analizzare e commentare un breve testo filosofico

La negazione della *Voluntas* in Schopenhauer

Sapere individuare le differenze tra il pensiero di Kant, Hegel e quello di Schopenhauer.
Saper valutare le problematiche di tipo “esistenziale” emerse nel pensiero del filosofo.
Analizzare e commentare un breve testo filosofico

La crisi delle certezze in Nietzsche

Capire perché Marx, Nietzsche e Freud sono definiti “maestri del sospetto”; conoscere gli apporti rivoluzionari delle tesi dei pensatori analizzati; Esporre adeguatamente il pensiero e i problemi esaminati. Attualizzare il pensiero dei filosofi studiati. Analizzare e commentare un breve testo filosofico

La nascita della psicoanalisi in Freud

Sapere individuare le differenze con Schopenhauer “precursore” della psicoanalisi.
Capire perché Marx, Nietzsche e Freud sono definiti “maestri del sospetto”; conoscere gli apporti rivoluzionari delle tesi dei pensatori analizzati; Esporre adeguatamente il pensiero e i problemi esaminati. Attualizzare il pensiero dei filosofi studiati. Analizzare e commentare un breve testo filosofico

Jung e gli sviluppi della psicoanalisi

Sapere individuare le differenze tra Freud e Jung
Attualizzare il pensiero dei filosofi studiati. Analizzare e commentare un breve testo filosofico

La concezione del tempo in Bergson

Conoscere il pensiero del filosofo e la sua denuncia dei limiti della scienza
Conoscere la concezione del tempo in Bergson ed effettuare raccordi interdisciplinari
Analizzare e commentare un breve testo filosofico

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: **STORIA**

Docente: *Omissis*

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input checked="" type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input checked="" type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input checked="" type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe

La classe, composta da 23 allievi, 12 ragazzi e 11 ragazze, ha manifestato nel corso dell'ultimo anno un profilo educativo e cognitivo piuttosto eterogeneo. Differenze di livello si sono riscontrate in relazione alle diverse abilità espresse nel decodificare e ricodificare i testi, al possesso o meno di un bagaglio linguistico del tutto adeguato e, infine, a una maggiore o minore fluidità e correttezza espositive.

In dettaglio, un primo gruppo di alunni ha manifestato interesse costante, partecipazione attiva e responsabile alle attività formative, assiduità nello studio, raggiungendo ottimi risultati, in alcuni casi eccellenti. Un secondo gruppo di alunni ha manifestato una adeguata motivazione e partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo, in alcuni casi, risultati buoni o discreti mentre, in altri casi, i risultati raggiunti non sono stati pienamente positivi, a causa di un impegno nello studio non sempre costante.

Un discreto numero di allievi ha dimostrato, invece, di non essere molto coinvolto nelle attività didattiche e ha manifestato un impegno nello studio discontinuo, facendo registrare, anche nell'ultimo anno, delle valutazioni insufficienti. Per due alunni, in particolare, il quadro delle valutazioni riportate alla fine del secondo quadrimestre è risultato gravemente insufficiente, a causa di un impegno nello studio scarso o nullo, tanto da comportare l'eventualità di non ammissione agli esami di stato.

Riguardo al comportamento, tutti gli studenti hanno mantenuto un buon dialogo con la docente, esponendo le proprie richieste e osservazioni in modo a volte vivace ma sostanzialmente corretto, riconoscendo in maniera quasi sempre consapevole le proprie potenzialità e i propri limiti. La strategia didattica adottata ha mirato, pertanto, a potenziare la partecipazione attiva e problematizzante alle attività formative proposte, in termini di riflessione critica sulle tematiche storiche affrontate, con un'attenzione costante al confronto degli eventi storici del passato con le vicende contemporanee e con i problemi della società odierna, per sensibilizzare sempre di più gli allievi all'acquisizione di una coscienza storica, anziché di una sterile conoscenza di date e nomi, e alla stringente necessità di porsi come cittadini attivi per la maturazione di una solidarietà sociale e del rispetto delle regole condivise all'interno di una comunità.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati quasi interamente svolti per i seguenti motivi:

L'andamento didattico-disciplinare di alcuni alunni, e nello specifico la necessità di effettuare numerose prove di recupero dei contenuti essenziali, ha rallentato il processo di apprendimento dell'intera classe, portando alla scelta di effettuare qualche taglio rispetto a quanto programmato. Inoltre, la chiusura della scuola per motivi dovuti alle condizioni meteo e alle festività regionali e patronali, le assenze saltuarie, unite alle attività promosse dalla scuola che spesso si sono svolte in ore curricolari, hanno ritardato lo svolgimento delle attività programmate.

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- Attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere

- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, _10 maggio 2025_____

LA DOCENTE
____Omissis_____

SINTESI DEGLI ARGOMENTI DI STORIA TRATTATI:

- l'era delle masse
- l'età giolittiana
- la rivoluzione bolscevica
- la “grande guerra”
- la fine dello stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia
- il Nazismo in Germania
- il Comunismo e lo Stalinismo in Unione sovietica
- Gli anni ruggenti in America e il crollo di Wall Street
- il secondo conflitto mondiale
- la Resistenza italiana
- La Shoah
- Il mondo bipolare
- Dalla guerra fredda alla coesistenza competitiva
- L'Italia repubblicana e i governi di unità antifascista

Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

Saper individuare i principali eventi del '900 collocandoli in una corretta dimensione geografica

Saper leggere un testo di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Matematica

Docente: Omissis

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input checked="" type="checkbox"/> irrequieta
<input checked="" type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input checked="" type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Insegno in questa classe dal terzo anno: in questi anni il rapporto con gli alunni è stato sempre ottimo basato sul rispetto reciproco. Relativamente all'attività didattica i ragazzi hanno mostrato una certa eterogeneità: un gruppetto si è mostrato da subito partecipe, collaborativo e desideroso di approfondire gli argomenti proposti mostrando interesse per la disciplina e impegno serio e responsabile, ben coinvolti nel dialogo educativo, hanno acquisito i necessari strumenti per un lavoro critico e personale di studio; si sono contrapposti alunni che hanno evidenziato non poche difficoltà, con evidenti lacune pregresse: alcuni hanno provato a migliorare il proprio rendimento; altri, costituito da un esiguo gruppo, invece hanno mostrato superficialità nel coinvolgimento e nell'impegno portando scarsi risultati, nonostante il continuo supporto ed invito a migliorare la propria condizione. Inoltre, dal mese di febbraio a tutt'oggi, la maggior parte degli studenti segue il corso di preparazione agli esami di stato con interesse e costanza con la propria docente.

Comunque il lavoro svolto può dirsi di livello complessivamente buono.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

4. Metodologie e metodi.

Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo

Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati

Adozione misure compensative o dispensative

Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento

- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni,...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

**Insieme agli studenti della quarta classe sez. A hanno presentato lo spettacolo:
Tra gravità e relatività il futuro prende forma**

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte

- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, 07/05/2025

LA DOCENTE

Omissis

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Fisica
Docente: Omissis

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input checked="" type="checkbox"/> irrequieta
<input checked="" type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input checked="" type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Con la classe ho avuto la possibilità di affrontare lo studio della Fisica dal primo. Quest'anno scolastico per affrontare al meglio la fisica dell'elettromagnetismo ho ripreso gli argomenti come il campo elettrico, nello specifico, il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss e svolgere il resto degli argomenti che non sono stati trattati nell'anno precedente. I risultati non sono mancati, in quanto, gli studenti interessati si sono impegnati al massimo per raggiungere le conoscenze e competenze richieste coinvolgendoli nell'attività didattica. La curiosità e l'interesse mostrato nei confronti degli argomenti proposti non sempre però si è concretizzato per tutti in un lavoro sistematico e puntuale. Comunque il livello raggiunto può dirsi complessivamente più che buono, tranne per un gruppo esiguo che non ha mostrato interesse raggiungendo scarsi risultati

Il programma di fisica si è sviluppato sugli argomenti preventivati relativi al ripasso e al completamento dell'elettromagnetismo e allo svolgimento di alcuni argomenti di fisica moderna. Alcuni di loro ha sempre partecipato alle attività di orientamento in entrata facendo delle belle rappresentazioni teatrali sulla storia della fisica per coinvolgere i ragazzini della scuola media.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

- Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
 Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:
-

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
 Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
 Adozione misure compensative o dispensative
 Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento

- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni,...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

**Insieme agli studenti della quarta classe sez.A hanno presentato lo spettacolo:
Tra gravità e relatività il futuro prende forma**

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto

- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, 07/05/2025

LA DOCENTE *Omissis*

PROGRAMMI DI MATEMATICA E FISICA ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

LIBRI DI TESTO:

Matematica

Matematica blu 2.0 Terza edizione con tutor di Massimo Bergamini- Graziella Barozzi- Anna Trifone Vol. 5 Zanichelli

Fisica

Dalla mela di Newton al bosone di Higgs di Ugo Amaldi Volumi 4 e 5 Zanichelli

ARGOMENTI SVOLTI DI MATEMATICA:

Funzioni e loro proprietà - Limiti di funzioni - Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni - Derivate - Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale - Massimi, minimi e flessi - Studio delle funzioni - Integrali indefiniti - Integrali definiti
Simulazione d'esame
Corso di preparazione agli esami di stato dal mese di febbraio a tutt'oggi

ARGOMENTI SVOLTI DI FISICA:

Ripasso Campo elettrico- La corrente elettrica continua e le leggi di Ohm - Fenomeni magnetici fondamentali - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - La relatività del tempo e dello spazio - La relatività ristretta - Cenni sulla relatività generale- Elementi di meccanica quantistica

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Omissis

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input checked="" type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input checked="" type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Considerando l'impegno complessivo posto in essere dai singoli studenti si segnala una disomogeneità sia per la costanza che per la responsabilità, relativamente all'interesse, studio e apprendimento. Parte della classe ha mostrato interesse, impegno e partecipazione, gran parte della restante classe ha mostrato passività e scarso interesse, determinando quindi un rallentamento allo svolgimento dei programmi e ai necessari approfondimenti. Numerosissime ore di lezioni sono state utilizzate per ritornare su argomenti già in precedenza ampiamente trattati. Sono da rimarcare anche i numerosi, sistematici e periodici ritardi in entrata e i numerosissimi rifiuti alle verifiche periodiche anche se precedentemente programmate e concordate.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti
 Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

- Numerosissime ore di lezione sono state utilizzate per altre attività (es. orientamento e iniziative varie)
- Moltissime ore sono state utilizzate per frequenti ripetizioni di argomenti, in funzione della mancanza di impegno costante.

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale - partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curricolo realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...). Strumenti di verifica.

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

10. Altri elementi eventualmente da aggiungere.

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, 11/05/2025

IL/LA DOCENTE *Omissis*

Programma di Scienze
Anno Scolastico 2024/2025
Classe VB L.S
Docente: *Omissis*

CHIMICA:

- I composti organici
- Gruppi funzionali e loro nomenclatura
- Isomeria
- Idrocarburi saturi
- Idrocarburi insaturi
- Idrocarburi aromatici

BIOLOGIA:

- Biomolecole: Carboidrati, Lipidi, Proteine, Acidi nucleici
- Metabolismo energetico, dal glucosio all'ATP
- Reazione di Fotosintesi
- DNA – RNA, struttura, organizzazione genica
- Biotecnologie: Clonaggio, Coltura batterica, sequenziamento

SCIENZE DELLA TERRA:

- Fenomeni Vulcanici: vulcanismo, prodotti delle eruzioni, tipi di eruzione
- Fenomeni Sismici: Studio dei sismi, onde sismiche tipi ed effetti, localizzazione epicentri
- Tettonica delle placche: interno della terra, espansione dei fondali oceanici e subduzione, placche e margini fra placche, Teoria e prove sulla deriva dei continenti.

Paola, 11/05/2025

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe: V B LS

Docente: *Omissis*

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input type="checkbox"/> attiva	<input checked="" type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input checked="" type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input checked="" type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata poco sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato a dir poco problematico riguardo al dialogo e al confronto.

La classe ha avuto inizialmente un atteggiamento piuttosto passivo e poco partecipe nonostante i continui inviti del docente. Nella seconda parte dell'anno, di fronte ai risultati poco lusinghieri dovuti allo scarso impegno, alcuni ragazzi hanno assunto un atteggiamento oppositivo e per qualcuno al limite della maleducazione. Nel complesso la classe si è dimostrata poco collaborativa e partecipativa alle proposte didattico-disciplinari. Pur avendo attuato strategie per coinvolgere e far nascere negli studenti spirito di ricerca e interesse per la disciplina, una parte di essi si attestava poco attratta, dimostrando poca maturità e senso di responsabilità rifiutando le verifiche orali proposte e addirittura, di volta in volta, programmate, riuscendo, comunque, a raggiungere gli obiettivi minimi di conoscenze competenze e abilità previsti per il quinto anno.

Conoscenze

Gli studenti hanno raggiunto un livello base, altri discreto, solo alcuni buono, di conoscenza dei contenuti fondamentali delle opere, degli autori e dei movimenti artistici considerati;

Competenze

Sanno individuare gli aspetti tipologici, iconografici ed estetici di un'opera d'arte e le specificità stilistiche dell'autore. Stabiliscono, attraverso opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari, le relazioni esistenti tra un'opera d'arte ed il contesto storico in cui è stata realizzata.

Abilità

Sono capaci di cogliere le linee fondamentali di sviluppo del fenomeno artistico e, di questo, gli aspetti maggiormente caratterizzanti.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

I contenuti disciplinari sono stati globalmente svolti e in linea con le indicazioni curriculari generali del dipartimento. Il docente però, come previsto ha organizzato il proprio percorso con variazioni secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe. Lo svolgimento degli argomenti del programma disciplinare non è stato completato perché si è dovuto recuperare parte della progettazione pregressa afferente alla programmazione del quarto anno non del tutto completata. Parimenti il programma svolto – che al quinto anno prevede come da indicazione ministeriale l'avvio dal Postimpressionismo -, ottemperando le indicazioni dipartimentali, si è soffermato sugli aspetti propedeutici alla comprensione dei contenuti stessi. Riguardo la Storia dell'arte, particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione delle figure teoriche che hanno generato le opere delle espressioni artistiche storiche, nella consapevolezza che l'attuale eccezionale diffusione delle immagini artistiche, alle quali si può accedere con i media di ogni genere, richiede un rinnovato senso di trattazione disciplinare.

I macro argomenti svolti, di cui si rimanda al programma più dettagliato in allegato, sono stati: Illuminismo e Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Secessione viennese, Espressionismo, Cubismo, Futurismo.

4. Metodologie e metodi.

- Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo
- Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati
- Adozione misure compensative o dispensative
- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi

- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curriculum realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

10. Altri elementi eventualmente da aggiungere.

Libro di testo: Itinerario nell'arte III vol., G. Cricco, F. P. Di Teodoro, versione verde, Zanichelli

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, 09/05/2025

IL DOCENTE - *Omissis*

PROGRAMMA - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE: VB LS

DOCENTE: *Omissis*

Libro di testo: Itinerario nell'arte III vol., G. Cricco, F. P. Di Teodoro, versione verde, Zanichelli

Introduzione al Neoclassicismo: il nuovo scenario europeo tra Settecento e Ottocento.

Etienne-Louis Boullée e Giovan Battista Piranesi.

Il valore etico della bellezza: il sublime e il pittoresco.

Il tempo è lo spazio tra Sette e Ottocento. La bellezza educa, la storia insegna.

Antonio Canova: l'esordio e il successo a Roma. Teseo sul Minotauro. Canova e l'antico: Creugante e Damoseno. Paolina Borghese come Venere vincitrice, le Grazie. Amore e Psiche. I monumenti funebri.

Jacques-Louis David: I grandi temi storici. Il giuramento della pallacorda. Le Sabine. Il giuramento degli Orazi. L'attivismo politico: La morte di Marat. La celebrazione di Napoleone.

Pittori e scultori neoclassici: Jean-August-Dominique Ingres: Napoleone I sul trono imperiale. L'apoteosi di Omero. Il sogno di Ossian. La grande odalisca. I ritratti.

L'architettura del primo Ottocento fra storicismo e utopia. L'architettura Neoclassica.

Il primo Romanticismo in Francisco Goya: Il sogno della ragione genera mostri. Maja desnuda. Maja vestita. La famiglia di Carlo IV. La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del principe Pio.

Pittori romantici tedeschi e inglesi. Caspar Dacid Friedrich, Johanne Heinrich Füssli.

William Turner, John Constable.

Pittori romantici francesi e italiani: Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Camille Corot e la Scuola di Barbizon. Francesco Haiez.

L'architettura: Storicismo ed Eclettismo in Europa.

L'Ottocento la rivoluzione industriale continua. Il Risorgimento italiano. Gli artisti raccontano, denunciano, scandalizzano.

Il Realismo Gustave Courbet i temi sociali, i nudi, i paesaggi. Jean-Fracois Millet.

Il Verismo in Italia. I Macchiaioli. La pittura del Risorgimento: Giovanni Fattori. Silvestro Lega. Telemaco Signorini.

L'architettura del ferro in Europa.

Edouard Manet l'anticipatore dell'Impressionismo.

Claude Monet: gli anni impressionisti. La pittura dopo il 1886.

Pier-Auguste Renoir, Edgar Degas.

Edgar Degas: le ballerine, i temi sociali, i nudi. Berthe Morisot. Gli artisti italiani a Parigi. La Fotografia.

Fonti e testimonianze: Lousi Leroy: Che impressione l'Impressionismo. John Rewald: La prima mostra impressionista

Fra Ottocento e Novecento. Belle Epoque. L'imperialismo su scala mondiale. La ricerca postimpressionista. La ribellione secessionista.

Paul Cezanne: l'esordio impressionista e il "Periodo costruttivo". Le nature morte e il "Periodo sintetico". Le bagnanti e gli ultimi paesaggi.

Gli eredi dell'Impressionismo: Georges Seurat e il Neoimpressionismo. Paul Signac, Henri de Toulouse-Lautrec.

Vincent van Gogh: dall'Olanda a Parigi. Ad Arles: la ricerca della luce. Da Saint-Rémy ad Auvers: l'epilogo.

Paul Gauguin. L'esperienza impressionista. A Pont-Aven, il sodalizio con Émile Bernard. Da Arles a Tahiti: la fuga dal mondo.

Il Simbolismo europeo: Moreau Redon, Bocklin. I Nabis in Francia Serusier, Denis. Gustav Klimt e la Secessione di Vienna. Adolf Loos.

Il primo Novecento. L'Espressionismo in Germania e Austria. Die Brucke, Der Blaue Reiter.

L'Espressionismo in Francia: i Fauves. Henri Matisse: i dipinti con figure. La Danza. Le scene d'interni e i papiers découpés.

Edvard Munch è la Secessione di Berlino.

Il primo Novecento. L'Espressionismo in Germania e Austria. Die Brucke, Der Blaue Reiter.

Picasso, il Periodo blu, il Periodo rosa, il Cubismo. Picasso oltre il Cubismo: Guernica. Georges Braque.

Il Futurismo e l'elogio della modernità: Giacomo Balla, Umberto Boccioni.

Relazione finale a.s. 2024-2025

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Omissis

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input checked="" type="checkbox"/> medio-alto	<input checked="" type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

PREMESSA: La classe VB LS è composta da 23 alunni, di cui 12 maschi e 11 femmine con uno sviluppo psico-fisico adeguato alla loro età. Hanno acquisito il valore della propria corporeità grazie allo sviluppo delle competenze motorie di base ed hanno così sviluppato un patrimonio motorio adeguato alla loro età. L'esperienza di attività motorie, d'espressione e di relazione, ha sviluppato in maniera eterogenea le conoscenze teorico-pratico che danno spazio alle attitudini e propensioni personali utili a trasferire capacità all'esterno della scuola. La maggior parte possiede la conoscenza e il rispetto delle regole, il rispetto di se stesso, degli altri e dell'ambiente.

La classe si presenta con una buona preparazione di base sia teorica che pratica anche grazie al fatto che alcuni di loro praticano sport in orario extra scolastico.

DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA: Durante l'anno scolastico sono state svolte le attività previste dal programma con particolare attenzione sulle qualità motorie, capacità coordinative, caratteristiche e paramorfismi del rachide, fondamentali degli sport più diffusi ed esercitazioni pratiche, sono state utilizzate attrezzature sportive messe a disposizione dell'istituto.

TIPOLOGIE DI VERIFICA: verifica orale e pratica.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

4. Metodologie e metodi.

Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo

Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati

Adozione misure compensative o dispensative

Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento

Compresenza di docenti in classe

attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative

Uso delle nuove tecnologie

Didattica breve

lezione frontale partecipata

- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curricolo realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli ...).

PROGETTO "RACCHETTE IN CLASSE".

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)
- Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Indicare, nel caso siano stati attuati interventi per il recupero/consolidamento/potenziamento degli allievi, la tipologia delle attività svolte e gli esiti riscontrati.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

10. Altri elementi eventualmente da aggiungere.

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, __06/05/2025_____

IL DOCENTE

Omissis

Relazione finale a.s. 2024-2025
Classe V BLS

Disciplina: Religione
Docente: *Omissis*

1. Situazione conclusiva.

Livello della classe	Tipologia della classe (fare riferimento alla Rubrica valutativa aspetti relazionali)	
<input type="checkbox"/> medio-alto	<input checked="" type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/> passiva
<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> tranquilla	<input checked="" type="checkbox"/> irrequieta
<input type="checkbox"/> medio-basso	<input type="checkbox"/> collaborativa	<input type="checkbox"/> poco collaborativa
<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> poco problematica	<input type="checkbox"/> problematica

2. Considerazione finali relative alla classe.

Tutti gli studenti della classe si sono avvalsi dell'IRC dimostrando un discreto interesse per le attività proposte. Uno studente non ha potuto frequentare in modo assiduo per impegni sportivi. La partecipazione all'attività didattica e l'attenzione durante le lezioni sono state costanti per pochi studenti, per la maggior parte infatti gli interventi sono stati più sporadici, per un gruppetto di studenti anche inesistenti. Gli alunni in generale hanno avuto una frequenza regolare durante il corso dell'anno scolastico. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e sono state rese interattive in modo da coinvolgere attivamente gli studenti; particolare interesse hanno suscitato quelle riguardanti tematiche e problematiche storiche-sociali attuali e antropologiche –esistenziali.

La classe è stata molto sensibile dal punto di vista umano; tutti gli studenti, infatti, si sono mostrati quasi sempre disponibili nelle relazioni con docenti, compagni e personale ATA. Nelle relazioni interpersonali con docenti e compagni, il comportamento è stato sempre corretto da parte dell'intera classe.

3. Contenuti trattati e argomenti svolti.

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati interamente svolti

Gli argomenti, definiti nella programmazione dipartimentale, sono stati parzialmente svolti per i seguenti motivi:

La chiusura della scuola per motivi dovuti alle condizioni meteo e alle festività regionali e patronali, le assenze saltuarie, unite alle attività promosse dalla scuola che spesso si sono svolte in ore curricolari, hanno ritardato lo svolgimento del programma, portando alla scelta di effettuare qualche taglio rispetto a quanto programmato.

4. Metodologie e metodi.

Valorizzazione delle potenzialità e delle specificità del singolo

Diversificazione dell'insegnamento con percorsi individualizzati/personalizzati

Adozione misure compensative o dispensative

- Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e ampliamento
- Compresenza di docenti in classe
- attività didattiche con procedure laboratoriali e cooperative
- Uso delle nuove tecnologie
- Didattica breve
- lezione frontale partecipata
- lezione dialogata - debate
- lavoro di gruppo
- problem solving
- ricerca individuale e di gruppo
- flipped class
- esercitazioni
- altro:
- Altro:

5. Mezzi, strumenti, sussidi.

- Libri di testo
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Sussidi informatici e multimediali
- Materiali strutturati: schede, eserciziari, ...
- Risorse umane: esperti, testimoni, ...
- Supporti vari: lavagna, cartelloni, ...
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Biblioteca
- Planetario
- Strutture e attrezzi sportivi
- Aule speciali (disegno, emozioni...)
- Altro:

6. Attività didattiche aggiuntive del curricolo realizzate con la classe (progetti, concorsi, iniziative culturali, eventi, spettacoli, ...).

Celebrazione Giornata della Memoria: Un viaggio nella Storia..... Nella valle oscura

7. Strumenti di verifica.

- Prove d'ingresso
- Prove formative in itinere
- Prove formative finali
- Prove strutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali/sondaggi dal posto
- Prove grafiche
- Attività motorie
- Conversazioni/dibattiti
- Relazioni
- prodotti multimediali (ppt, ebook, padlet, video etc.)

Altro:

8. Interventi di recupero - consolidamento - potenziamento.

Tipologia	Esiti
<input type="checkbox"/> Lavori differenziati per fasce di livello	<input type="checkbox"/> Molto efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Attività extracurricolari	<input type="checkbox"/> Abbastanza efficaci
<input checked="" type="checkbox"/> Intervento in itinere	<input checked="" type="checkbox"/> Parzialmente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento nelle ore a disposizione	<input type="checkbox"/> Scarsamente efficaci
<input type="checkbox"/> Intervento dell'insegnante di sostegno	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Adesione a specifici progetti	
<input type="checkbox"/> Altro:	

9. Rapporti scuola – famiglia.

- Collaborativi
- Normali
- Poco produttivi

Si allega alla presente il programma svolto.

Paola, 05/05/2025

LA DOCENTE: *Omissis*

ALLEGATO N. 2

Griglie prove scritte e rubriche di valutazione

Griglia colloquio (allegato a dell'o.m. n. 67 del 31 marzo 2025)

Griglia di italiano

Indicatori comuni a tutte le tipologie

Indicatori	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittore
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Esprime idee originali, ben articolate, strutturate in modo armonico (10-9)	Esprime idee personali, articolate con struttura formalmente corretta (8-7)	Esprime idee adeguate pianificate in modo semplice. (6-5)	Esprime idee non sempre chiare con impostazione poco adeguata (4)
Coesione e coerenza testuale	Organizza un testo coeso, coerente e chiaro in tutte le sue articolazioni (10-9)	Organizza un testo coeso e coerente (8-7)	Organizza un testo globalmente coerente e chiaro (6-5)	Organizza un testo non sempre chiaro e coerente (4)
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricorre ad uno stile e ad un registro linguistico pienamente adeguati (10-9)	Ricorre ad uno stile e ad un registro linguistico prevalentemente adeguati. (8-7)	Ricorre ad uno stile e ad un registro linguistico semplici, ma adeguati (6-5)	Ricorre ad uno stile e ad un registro linguistico povero e non sempre appropriato (4)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Utilizza un'espressione corretta e fluida. Usa efficacemente la punteggiatura (10-9)	Utilizza un'espressione chiara e corretta anche attraverso la punteggiatura (8-7)	Utilizza un'espressione corretta ma semplice anche attraverso la punteggiatura. (6-5)	Utilizza un'espressione incerta, non sempre corretta anche nella punteggiatura (4)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Palesa conoscenze ampie e trasversali (10-9)	Palesa conoscenze precise, ma settoriali (8-7)	Palesa conoscenze essenziali (6-5)	Palesa conoscenze confuse ed imprecise (4)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Propone valutazioni critiche personali, articolate ed originali (10-9)	Propone valutazioni semplici ma motivate e ben articolate (8-7)	Propone valutazioni semplici e poco profonde (6-5)	Propone valutazioni generiche e non sempre coerenti (4)

Totale punteggio _____/60

Griglie di valutazione con indicatori specifici tipologia A

Indicatori	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittore
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente ed efficacemente le consegne (10-9)	Rispetta pienamente le consegne (8-7)	Rispetta globalmente le consegne (6-5)	Rispetta le consegne solo parzialmente (4)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende in maniera sicura e approfondita gli snodi tematici e stilistici (10-9)	Comprende adeguatamente gli snodi tematici e stilistici (8-7)	Comprende complessivamente i concetti chiave e alcuni procedimenti stilistici (6-5)	Comprende parzialmente i concetti chiave e i procedimenti stilistici (4)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in maniera efficace e puntuale. Rileva e motiva ampiamente i procedimenti retorici e stilistici (10-9)	Analizza in modo corretto i procedimenti lessicali, retorici e stilistici (8-7)	Analizza in modo essenziale i procedimenti lessicali, retorici e stilistici (6-5)	Analizza in modo carente, lacunoso. Individua solo parzialmente i procedimenti lessicali, retorici e stilistici (4)
Interpretazione corretta e articolata del testo	Propone interpretazioni corrette, articolate ed originali (10-9)	Propone interpretazioni corrette e pertinenti (8-7)	Propone interpretazioni semplici, ma corrette (6-5)	Propone interpretazioni non adeguate e corrette (4)

Totale punteggio _____/40

Griglie di valutazioni con indicatori specifici tipologia B

Indicatori	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittore
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Comprende e individua le parti fondamentali del testo in maniera profonda, critica e completa. (15-13)	Comprende e individua in maniera completa, puntuale e corretta le parti fondamentali del testo. (12-10)	Comprende e individua in modo essenziale e corretto le parti fondamentali del testo (9-7)	Comprende e individua in modo parziale e non sempre corretto le parti fondamentali del testo (6-4)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Esprime argomentazioni efficaci, coerenti e persuasive (15-13)	Esprime argomentazioni pertinenti e plausibili (12-10)	Esprime argomentazioni globalmente coerenti (9-7)	Esprime argomentazioni generiche e poco articolate (6-4)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Risultano presenti riferimenti culturali (10-9)	Risultano nel complesso presenti riferimenti culturali (8-7)	Risultano parzialmente presenti riferimenti culturali (6-5)	I riferimenti culturali risultano scarsi e confusi (4-3)

Totale punteggio _____/40

Griglie di valutazioni con indicatori specifici tipologia C

Indicatori	Descrittore	Descrittore	Descrittore	Descrittore
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Rispetta le consegne contenute nella traccia in modo adeguato, completo ed originale. (15-13)	Rispetta le consegne contenute nella traccia in modo pertinente e completo. (12-10)	Rispetta le consegne contenute nella traccia in modo globalmente coerente (9-7)	Rispetta le consegne contenute nella traccia in modo poco coerente e non sempre adeguato (6-4)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Organizza un'esposizione chiara, organica e pertinente in tutte le sue parti (15-13)	Organizza un'esposizione ordinata e pertinente (12-10)	Organizza un'esposizione globalmente lineare (9-7)	Non organizza l'esposizione in modo sempre lineare ed ordinato (6-4)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Risultano presenti riferimenti culturali (10-9)	Risultano nel complesso presenti riferimenti culturali (8-7)	Risultano parzialmente presenti riferimenti culturali (6-5)	I riferimenti culturali risultano scarsi e confusi (4-3)

Totale punteggio _____/40

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamento).
Per l'esame di Stato, il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
MATEMATICA LS + OSA**

Indicatori	Descrittori	Livelli
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Analizza con precisione la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati in modo puntuale. Effettua correttamente tutti gli eventuali collegamenti e adopera con destrezza i codici grafico-simbolici necessari	5
	Analizza correttamente la situazione problematica. Identifica e interpreta i dati in modo soddisfacente Effettua correttamente gran parte degli eventuali collegamenti e adopera con una certa destrezza i codici grafico-simbolici necessari	4
	Analizza quasi correttamente la situazione problematica. Identifica e interpreta discretamente i dati. Effettua correttamente una parte degli eventuali collegamenti e adopera sufficientemente i codici grafico-simbolici necessari	3
	Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Identifica e interpreta correttamente solo una piccola parte dei dati. Effettua solo parzialmente gli eventuali collegamenti e adopera con imprecisioni i codici grafico-simbolici necessari.	2
	(*) Non sa analizzare la situazione problematica. Non identifica e interpreta i dati. Non effettua gli eventuali collegamenti e adopera con grande difficoltà i codici grafico-simbolici necessari	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Conosce in modo eccellente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza autonomamente possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta con originalità	6
	Conosce in modo approfondito i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza con precisione possibili strategie risolutive ed individuare puntualmente la strategia più adatta	5
	Conosce discretamente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza parzialmente possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta se pur con qualche imprecisione	4
	Conosce sufficientemente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza solo alcune possibili strategie risolutive ed individuare con qualche difficoltà la strategia più adatta	3
	Conosce solo alcuni dei concetti matematici utili alla soluzione. Analizza con difficoltà possibili strategie risolutive e, non sempre individua la strategia più adatta . (*) Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione. Non analizza alcuna strategia risolutiva.	2
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Risolve in modo eccellente la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando con estrema precisione le regole ed eseguendo tutti i calcoli necessari	5
	Risolve interamente la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando con precisione le regole ed eseguendo quasi tutti i calcoli necessari	4
	Risolve quasi completamente la situazione problematica in maniera quasi coerente, non del tutto completa e corretta, applicando discretamente le regole ed eseguendo quasi correttamente parte dei calcoli necessari	3
	Risolve parzialmente la situazione problematica in maniera poco coerente, incompleta e poco corretta, applicando con difficoltà le regole ed eseguendo con errori parte dei calcoli necessari.	2

	(*) Non risolve la situazione problematica in maniera coerente e corretta. Non applica le regole ed esegue, con gravi errori, i calcoli necessari	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Commenta e giustifica in modo eccellente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4
	Commenta e giustifica interamente e in modo molto apprezzabile la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	3
	Commenta e giustifica parzialmente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (* Non commenta e non giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	2
		PUNTI /20

Nel caso in cui il punteggio 4 corrisponda a uno o più descrittori indicati con (*) è necessario avvisare la famiglia e prevedere una ulteriore verifica.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e ne condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Si colloca all'interno di un progetto condiviso d'istituto, che si delinea nelle linee programmatiche dei dipartimenti disciplinari e nella programmazione dei singoli consigli di classe, e si pone in rapporto inscindibile con la programmazione disciplinare, della quale intende essere dimensione di controllo: valutando gli esiti qualitativi e quantitativi dell'attività didattica, è possibile infatti ripensare l'efficacia dell'offerta formativa della scuola. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. Quella iniziale ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi, mentre in itinere, la valutazione formativa ha funzione regolativa in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento. La valutazione finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti e la loro distribuzione, nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione del singolo studente, oggetti questi di osservazione sistematica da parte del docente. Questo giudizio di tipo valutativo confluisce nella valutazione finale secondo un'incidenza stabilita in relazione alla fase del percorso di studi. La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media matematica"; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti. I dati pertanto risultano validi e attendibili perché desunti da procedure riconoscibili. Le verifiche sono quindi rivolte al controllo dell'efficacia e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo e coinvolgono direttamente la relazione tra docente e studente.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica e laboratoriale	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico e pratico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico e pratico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico e pratico	2
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, Scientifici, Tecnologici e laboratoriale relativi al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici, tecnologici e laboratoriali e che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriali che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici e laboratoriali essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le Conoscenze/competenze e abilità acquisite, rielaborate e	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi, competenze e abilità in situazioni nuove con opportuni collegamenti trasversali	4
	Trasferisce saperi, competenze e abilità in situazioni nuove, con opportuni collegamenti trasversali.	3

approfondite	Trasferisce saperi, competenze e abilità in situazioni nuove con opportuni collegamenti trasversali	2
	Applica saperi, competenze e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando parzialmente i suoi apprendimenti	1
GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Non raggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguito	3	7/8
Avanzato	4	9/10

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. È autonomo, ma poco creativo	L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate. È autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO		
<i>Collaborare e partecipare</i>	1 PARTECIPAZIONE COLLABORAZIONE RELAZIONI INTERPERSONALI	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e d'Istituto. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni e l'intera comunità scolastica.	10		
		Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Partecipazione costruttiva alle attività curriculari ed extra-scolastiche d'istituto. Rispettoso e propositivo nelle relazioni con gli altri.	9		
		Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extrascolastiche d'istituto.	8		
		Interesse e partecipazione discontinui alle lezioni ed alle attività d'istituto. Non sempre corretto nelle relazioni con gli altri.	7		
		Interesse inadeguato e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività d'istituto.	6		
		Scarso interesse e mancanza di partecipazione.	5		
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	2 FREQUENZA	Frequenza e puntualità esemplari (assenze < = al 12% del monte ore previsto) Ritardi/uscite < = 14	10		
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale (assenze > 12% e < = 15% del monte ore previsto) Ritardi/uscite < = 18	9		
		Frequenza e puntualità regolari (assenze > 15% e < = 18% del monte ore previsto) Ritardi/uscite < = 22	8		
		Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificati (assenze > 18% e < = al 20% del monte ore previsto) Ritardi/uscite < = 24	7		
		Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che condizionano il rendimento scolastico, difficoltà a rispettare la puntualità (assenze > 20% e < = 25% del monte ore previsto) Ritardi/uscite < = 26	6		
		Frequenza fortemente discontinua con periodi di assenza ingiustificati e ricaduta diretta sullo scarso rendimento scolastico (assenze > 25% del monte ore previsto) Ritardi/uscite > = 27	5		
		<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	3 RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA – REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Comunicazione sempre appropriata e rispettosa. Assenza di sanzioni disciplinari	10
				Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento Comunicazione efficace. Assenza di sanzioni disciplinari.	9
Adeguatezza rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento. Comunicazione corretta. 1 sola nota disciplinare, qualora dimostri di avere pienamente recuperato.	8				

		Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento. Comunicazione non sempre adeguata. Presenza di almeno 2 sanzioni (ammonizione/nota scritta).	7
		Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento. Comunicazione poco adeguata. Presenza di almeno 3 sanzioni disciplinari (ammonizioni/note scritte oppure 1 nota con sospensione fino a 15 giorni.)	6
		Comportamento scorretto e costantemente manchevole nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA, irrispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e dell'ambiente di apprendimento Comunicazione inadeguata. Presenza di almeno 3 sanzioni disciplinari (ammonizioni/note scritte oppure 1 o più note con sospensione oltre i 15 giorni.)	5
<i>Agire in modo autonomo e Responsabile</i>	4 IMPEGNO ED AUTOREGOLAZIONE	Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date, svolgendoli con cura e precisione e autonomi approfondimenti.	10
		Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date.	9
		Si applica con regolarità nel lavoro e nello studio, rispettando le consegne date.	8
		Si applica nel lavoro e nello studio in modo discontinuo; non sempre rispetta le consegne date.	7
		Si applica nel proprio lavoro e nello studio solo se sollecitato; fatica a rispettare le consegne date.	6
		Non si applica nel proprio lavoro e nello studio, non rispetta le consegne.	5
<i>Imparare ad Imparare</i>			

Il voto viene espresso dalla media dei voti con arrotondamento matematico.

N.B. Il numero dei ritardi e delle uscite è da intendersi per l'intero anno scolastico. Durante lo scrutinio del primo quadrimestre, il numero dei ritardi e delle uscite deve essere diviso per due con approssimazione per eccesso.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ELENCO COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO SCIENTIFICO

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	LETTERE ITALIANE	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2	LETTERE LATINE	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
3	MATEMATICA E FISICA	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
4	INGLESE	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
5	FILOSOFIA E STORIA	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
6	SCIENZE NATURALI	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
7	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
8	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
9	RELIGIONE	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
